



AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

Via Benedetta, 14 – 06123 Perugia – Tel 075 4693100 – adisu@pec.it – www.adisu.umbria.it - C.F. e P.Iva 00453460545

D.U.V.R.I. **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** **(Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008)**



OGGETTO DELL'APPALTO: SERVIZIO DI PORTIERATO, PULIZIA, LAVANDERIA e LAVANOLO PRESSO COLLEGIO SAN VALENTINO IN TERNI

APPALTATORE: _____

1. Premessa

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il quale prevede la promozione da parte del datore di lavoro committente della cooperazione e del coordinamento con le imprese appaltatrici, attraverso l'elaborazione di un unico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente DUVRI, da intendersi quale documento preliminare eventualmente da aggiornare in sede di sottoscrizione del contratto sulla base delle analisi di rischio svolte dall'appaltatore, deve essere compilato per le parti di interesse e sottoscritto dall'appaltatore e costituisce allegato al contratto di appalto e parte integrante di detto contratto. Esso dovrà essere aggiornato in caso di modifiche delle situazioni originarie o di modifiche di tipo tecnico-organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto.

La valutazione delle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle interferenze, mentre l'impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività.

2. Generalità della Stazione Appaltante (Azienda)

| | |
|---|--|
| Ragione sociale | Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria |
| Sede legale | Via Benedetta n. 14 – 06123 Perugia |
| Sede oggetto dell'attività contrattuale | Via Benedetta n. 14 – 06123 Perugia |
| Telefono -fax | 0754693000 – 0755847107 |
| Sito web | www.adisu.umbria.it |
| Codice fiscale/Partita IVA | 00453460545 |

2.1 Figure della S.A. in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

| | | |
|---------------------------------|--|-------------------------|
| Il Datore di Lavoro committente | DIRIGENTE DEL SERVIZIO III dell'A.Di.S.U. | Dott. Gianluca Sabatini |
| RSPP del Committente | Responsabile della Sezione "Prevenzione, Sicurezza e Provveditorato" | Ing. Michele Castellani |

| | | |
|--|--|--------------------------------|
| RLS | Dipendente A.Di.S.U. | Dott. Fabrizio Battazzi |
| Addetti antincendio e primo soccorso presso il Collegio San Valentino | Personale di portineria (dipendenti della Ditta individuata ai sensi del D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, appaltatrice del servizio di portierato | Nominativo |
| | | |
| | | |
| | | |

3. Appaltatore

3.1 Dati identificativi dell'Appaltatore

| | |
|------------------------------|--|
| Ragione sociale | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Telefono -fax | |
| email | |
| Partita IVA | |
| Posizione INAIL | |
| Iscrizione CCIAA | |
| Posizione INPS | |
| Posizione Cassa Edile | |
| Codice Ateco | |

3.2 Figure di riferimento dell'Appaltatore

| | |
|--|--|
| Datore di Lavoro | |
| RSPP | |
| Dirigente con delega specifica per l'appalto (eventuale) | |
| Preposti all'esecuzione dell'appalto | |
| Medico competente | |
| RLS | |
| Addetti antincendio e primo soccorso presenti nella squadra di lavoro | |
| Iscrizione CCIAA | |

| | |
|------------------------------|--|
| Posizione INPS | |
| Posizione Cassa Edile | |
| Codice Ateco | |

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di portierato, pulizia, lavanderia e manutenzione del verde presso la residenza universitaria ubicata in Terni, via F. Turati n. 73, e gestita dall'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (A.Di.S.U) con sede legale in Perugia, via Benedetta n. 14.

Le attività da espletare, oggetto dell'appalto, sono riferiti a:

- attività di portierato con funzioni di addetto antincendio e primo soccorso, reception e guardiana
- attività di pulizia aree comuni e ad uso esclusivo, disinfestazione
- attività di lavanderia e lavanolo

La descrizione dettagliata delle attività comprese nell'appalto, le frequenze degli interventi e le modalità operative sono riportate nel Capitolato di Appalto.

5. Descrizione della sede interessata dall'appalto

La struttura con area esterna di pertinenza, costituita da 3 piani fuori terra ed 1 piano seminterrato, è ubicata in Terni via F. Turati n. 73.

Al piano terra troviamo il locale portineria mentre al piano primo troviamo un locale comune ad uso cucina con piccola lavanderia annessa, le camere con i relativi servizi igienici indipendenti dotati di docce, una sala lettura e un locale ad uso uffici dell'ADiSU.

Al piano secondo abbiamo le camere, un locale comune ad uso cucina, due piccoli depositi biancheria, un ripostiglio e un ampio terrazzo comune.

Le camere assegnate agli studenti universitari sono a uno o due letti, dotate di servizi igienici indipendenti con doccia.

Al piano terra, nella zona portineria, è collocato il quadro generale di potenza e la centralina antincendio.

Al piano seminterrato è collocata la cucina preparazione pasti, la mensa, i locali magazzino ed i locali magazzino ad essa connessi, esclusi dal presente appalto.

Le presenze complessive nell'edificio sono tenute sotto costante controllo ed in qualsiasi momento ne è noto il numero complessivo poiché la portineria è costantemente presidiata.

Nella struttura, e precisamente nel locale portineria, è custodita la cassetta di primo soccorso per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Contenuto minimo della cassetta di primo soccorso:

1. Guanti sterili monouso (n. 5 paia)

2. Visiera paraschizzi
3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (n. 1)
4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (n. 3)
5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (n. 10)
6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (n. 2)
7. Teli sterili monouso (n. 2)
8. Pinzette da medicazione sterili monouso (n. 2)
9. Confezione di rete elastica di misura media (n. 1)
10. Confezione di cotone idrofilo (n. 1)
11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (n. 2)
12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (n. 2)
13. Un paio di forbici
14. Lacci emostatici (n. 3)
15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (n. 2)
17. Termometro
18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

6. Disposizioni generali di prevenzione e protezione. Obblighi e divieti

È vigente un piano di emergenza sempre disponibile presso l'ufficio dell'RSPP, ubicato in via Benedetta n. 14 – Perugia, e una copia sempre disponibile nella reception della portineria della residenza universitaria San Valentino.

Il piano di emergenza e le disposizioni di prevenzione e protezione per la salute e sicurezza sul lavoro dovranno essere fatte proprie dall'Appaltatore nel corso della prima riunione di sicurezza e coordinamento, da effettuarsi prima del primo ingresso in azienda del personale dipendente dell'appaltatore.

È fatto obbligo all'appaltatore di:

- richiedere al RSPP della S.A. la convocazione della prima riunione di sicurezza e coordinamento e partecipare ad essa (dovranno obbligatoriamente partecipare a detta riunione: il datore di lavoro dell'Appaltatore o un suo delegato, i preposti);
- vigilare a che tutto il proprio personale sia dotato di tessera di riconoscimento, completa di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, e che la esponga in modo ben visibile sull'abito o sulla tuta da lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'edificio;
- conservare presso la zona di operatività i libretti di uso e manutenzione di tutte le macchine utilizzate ed attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ivi contenute;

- attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, segnali di emergenza ed evacuazione) presenti nell'edificio.

È fatto divieto all'appaltatore e al proprio personale dipendente di:

- accedere ai locali tecnologici se non richiesto dall'attività oggetto dell'appalto;
- consumare bevande alcoliche;
- introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non autorizzati;
- fumare o impiegare fiamme libere all'interno dell'edificio;
- ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza con materiali e attrezzature;
- occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza o di pericolo;
- utilizzare gli ascensori per il trasporto di merci;
- imbrattare con polveri, olii o scarti di altro materiale gli ambienti di lavoro.

È fatto altresì obbligo all'appaltatore:

- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale ove prescritti;
- informare e formare il personale presente nell'edificio circa i rischi ivi presenti e le procedure contenute nel piano di emergenza;
- in caso di evacuazione, attenersi alle procedure del piano di emergenza ed alla cartellonistica affissa ai muri;
- rispettare le elementari norme igieniche;
- procedere a passo d'uomo nelle zone interessate al transito veicolare, e sempre con un operatore a terra che controlli la correttezza delle manovre effettuate;
- vigilare sull'adozione delle misure individuate per l'eliminazione delle interferenze da parte dei suoi dipendenti e delle eventuali ditte in subappalto.

7. Analisi dei rischi interferenziali e stima dei costi

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

| Rischi interferenti | Soggetti interessati | Area | Misure di prevenzione e protezione | Costo della misura (€) |
|--|---|--|--|------------------------|
| Tipo C: Scivolamento per pavimentazione bagnata | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici, WC | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. ▪ Ove richiesto effettuare le operazioni fuori dal normale orario di lavoro per non interrompere la normale attività lavorativa. ▪ Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia queste ultime saranno sospese e posticipate. | € 90,00 |
| Tipo C: inciampo in materiale lasciato incustodito | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici, WC | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitare di posizionare i rifiuti fuori dagli spazi. | ----- |
| Tipo C: inciampo in cavi di apparecchi elettrici | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici, WC | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cavi sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. Non lasciare cavi in giro senza custodia. | ----- |
| Tipo C: Sversamenti accidentali | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici, WC | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. | € 50,00 |
| Tipo C: Caduta di materiali dall'alto | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici, WC | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nell'utilizzo di scale portatili da parte della ditta occorre delimitare l'area di intervento ed assicurarsi di non lavorare contemporaneamente al passaggio di altre persone. Utilizzare sempre idonei porta attrezzi. | € 50,00 |
| Tipo C: Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici, WC | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone o presenza minima di altri utenti. | ----- |
| Tipo C: Deposito di materiale | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre | Vie di fuga | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il deposito di beni e materiali è consentito solo ove indicato dal DEC; | ----- |

| | | | | |
|--|--|--|---|-----------------|
| | imprese e/o terzi (es. visitatori) | | <ul style="list-style-type: none"> ▪ In nessun caso bisognerà ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza né occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. | |
| Tipo C: Carico e scarico di materiale | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Nelle aree di pertinenza | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il carico e lo scarico dovrà avvenire previa autorizzazione del DEC; ▪ Nel caso di accesso con automezzo nel cortile interno, prestare la massima attenzione ai pedoni che potrebbero passare in prossimità e procedere a passo d'uomo. | ----- |
| Tipo C: Trasporto di materiale all'interno dell'immobile | Lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Per il trasporto dei materiali ed attrezzature andranno utilizzati esclusivamente i percorsi indicati dal committente ed i montacarichi specificatamente adibiti all'uso; ▪ I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento; ▪ Durante il trasporto del materiale gli addetti dovranno prestare la massima attenzione al personale presente nello stabile e procedere con cautela. | ----- |
| Tipo B: Possibile sovrapposizione di personale | Lavoratori dell'appaltatore, lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Camminamenti orizzontali e verticali, camere, cucine, uffici, WC | <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'impresa appaltatrice deve coordinare e pianificare gli interventi, previa consultazione e autorizzazione dell'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del contratto che avviserà della presenza di altre imprese al fine di organizzare i lavori e servizi in maniera tale da non generare sovrapposizioni. | |
| Tipo A: Generico: emergenza | Lavoratori dell'appaltatore, lavoratori della S.A., dimoranti e/o lavoratori di altre imprese e/o terzi (es. visitatori) | Intero immobile | <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'appaltatore dovrà acquisire il piano di emergenza della S.A. e organizzare le proprie procedure per la gestione delle emergenze in conformità con lo stesso; ▪ Formazione specifica sulle procedure da adottare in caso di emergenza. | |
| TOTALE COSTI | | | | € 190,00 |

8. Aggiornamento del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei rischi da interferenze ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico, che, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D. Lgs.36/2023, l'Appaltatore dovrà indicare nella propria offerta economica, precisando che tali costi non sono soggetti a ribasso.

Si rimanda al verbale di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'impresa affidataria.

| <i>Per la Stazione Appaltante</i> | | |
|---|-------------|--------------|
| <i>Redatto da:</i> _____ | <i>Data</i> | <i>Firma</i> |
| <i>Validato dal RSPP:</i> _____ | <i>Data</i> | <i>Firma</i> |
| <i>Datore di lavoro:</i> _____ | <i>Data</i> | <i>Firma</i> |
| <i>Per l'impresa affidataria</i> | | |
| <i>L'Appaltatore</i> <i>Cognome</i> _____ <i>Nome</i> _____ <i>In qualità di</i> _____ | <i>Data</i> | <i>Firma</i> |
| <i>L'RSPP</i> <i>Cognome</i> _____ <i>Nome</i> _____ | <i>Data</i> | <i>Firma</i> |